



**CAMERA
PENALE**
DI BOLOGNA
Franco Bricola



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

REFERENDUM SEPARAZIONE CARRIERE: UN IMPEGNO CONDIVISO CHE CONTINUA

Il Direttivo della Camera Penale di Bologna prende atto dell'esito del referendum che ha visto prevalere il voto contrario alla riforma costituzionale.

In attesa di sviluppare insieme ogni conseguente e opportuna riflessione, possiamo però affermare che questo risultato non interrompe, né indebolisce, il percorso di riflessione e di impegno che da anni l'avvocatura penalista porta avanti su un tema centrale per l'equilibrio del processo e per la piena attuazione dei principi del giusto processo.

Solo nell'ultimo mese e mezzo, la nostra Camera Penale, di concerto con il Comitato locale per il SI ed altre associazioni, prima fra tutte Extrema Ratio, hanno promosso una campagna intensa, articolata e profondamente partecipata, organizzando e prendendo parte a oltre ottanta eventi tra incontri pubblici e privati, dibattiti, momenti di approfondimento e numerosi banchetti informativi per le strade della città.

In questo percorso, l'avvocatura penalista bolognese si è recata nelle università, nelle scuole, nelle piazze, nei circoli e nelle associazioni, sviluppando un dialogo costante con la società civile, con le istituzioni e con esponenti della politica: esperienze e confronti utili e da valorizzare anche per il futuro.

Tanti inoltre sono stati i colleghi che si sono spesi in prima persona con grandissima passione e competenza per garantire con serietà una doverosa e corretta informazione sul merito delle ragioni della riforma.

A tutte le colleghe e ai colleghi che hanno preso parte a questo percorso, dedicando tempo, energie e competenze, va il più sincero ringraziamento. La partecipazione diffusa e la qualità del confronto rappresentano, in ogni caso, un patrimonio prezioso per l'avvocatura e per il dibattito pubblico.

La separazione delle carriere dei magistrati resta una riforma che l'avvocatura penalista considera essenziale per garantire un processo più equo e un assetto della giurisdizione pienamente coerente con i principi costituzionali. Per questa ragione, l'impegno su questo fronte non può dirsi concluso e non esaurisce il confronto su una questione che attiene alla qualità della giustizia e alla tutela dei diritti dei cittadini.

Ci attendono nuove sfide e nuove battaglie. La difesa dei diritti, delle garanzie, dei valori costituzionali, dunque del diritto penale liberale e del giusto processo, che da sempre rappresenta la missione dell'avvocatura penalista, continuerà a guidare il nostro impegno, come abbiamo fatto finora e come continueremo a fare.

Bologna, 24 marzo 2026

Il Direttivo della Camera Penale "F.Bricola" di Bologna